



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA

Scuola di Specializzazione in Psichiatria

Direttore: Prof. Carlo Marchesi

Durante la frequenza nella Scuola di Specializzazione in Psichiatria, il Medico in Formazione Specialistica (MFS) segue un percorso formativo per l'acquisizione delle competenze necessarie per operare a livello assistenziale ospedaliero ed ambulatoriale.

Requisiti per il Percorso di Formazione

Il programma di apprendimento è differenziato in base alla progressiva acquisizione di autonomie da parte del MFS. Il percorso formativo è coerente con gli standard previsti dai Decreti Interministeriali del 2015 sul Riordino delle scuole di specializzazione di area sanitaria e del 2017. In particolare garantisce reparti di Degenza e Day Hospital come standard fondamentali e 8 su 8 degli standard strutturali annessi laddove la soglia è stabilita a 3 su 8 (Psicogeriatría, Psichiatria di Consultazione, Neurologia, Psicoterapia, Psicologia, Ambulatori Territoriali e Neuropsichiatria Infantile) (Allegato 1, GU Serie Generale n.163 del 14-07-2017 - Suppl. Ordinario n. 38). Il MFS, inoltre, utilizza un libretto-diario elettronico (Allegato 3, GU Serie Generale n.163 del 14-07-2017 - Suppl. Ordinario n. 38) al fine di soddisfare i requisiti assistenziali minimi riguardo: le prese in carico (n=30), i casi di psicoterapia con supervisione (n=5), i casi di riabilitazione psichiatrica (n=10); la partecipazione a ricerche cliniche (n=3), gli interventi di psichiatria di consultazione e collegamento (n=20), di psicogeriatría (n=3), i casi con diagnosi di disturbo del comportamento alimentare (n=5), l'utilizzo di strumenti diagnostici (n=20) e i problemi etici e giuridici (n=5) (Allegato 2, GU Serie Generale n.163 del 14-07-2017 - Suppl. Ordinario n. 38).

I anno

Al primo anno i MFS frequentano un iniziale tronco comune nelle aree di emergenza e urgenza dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria (AOU) di Parma per poi frequentare il reparto di sub-acuzie (SPOI) per circa 6 mesi, l'ambulatorio prime-visite ed il servizio di consultazione per il Pronto Soccorso ed i reparti dell'AOU (3 mesi).

Durante il primo anno i MFS seguono lezioni sulla psicopatologia della Schizofrenia e dei Disturbi Psicotici (Dr. Tonna), Dipendenze da sostanze (Prof. Ossola), Cenni di statistica Parametrica Descrittiva e Inferenziale (Prof. Ossola), Psicodiagnostica (Dr. Prunas), Personalità normale e patologica (Prof. De Panfilis), Disturbi d'Ansia (Dr. Ampollini) e Anamnesi e Psicopatologia (Prof. Marchesi). Ogni corso è seguito da un esame

teorico-pratico scritto o orale. Il voto finale di passaggio all'anno successivo è frutto sia della media dei suddetti che della valutazione complessiva in accordo con i Dirigenti Medici dei servizi frequentati.

II anno

Al secondo anno i MFS frequentano il servizio di consultazione per altri 3 mesi e poi ruotano tra il Day-Hospital (3 mesi), dove sono affiancati ad uno specializzando dell'ultimo anno, ed il reparto di acuzie (SPDC) per i restanti 6 mesi.

Al secondo anno la didattica affronta la psicopatologia dei Disturbi Depressivi (Dr. Tonna), il disturbo Bipolare (Prof. Ossola), Cenni di Statistica non parametrica e metodologia della ricerca (Prof. Ossola), Disturbi della Condotta alimentare e principali teorie psicodinamiche per i Disturbi di Personalità (Prof.ssa De Panfilis) e Psicofarmacologia e Linee Guida di trattamento (Prof. Marchesi). Analogamente all'anno precedente, il passaggio all'anno successivo è vincolato ad un esame teorico-pratico ed ad una valutazione dell'attività clinica.

III anno

Il terzo anno di specializzazione è dedicato ai servizi territoriali dell'AUSL di Parma. Infatti, se nei primi due anni i MFS frequentano le strutture della UOC Servizi Psichiatrici Ospedalieri a Direzione Universitaria, in seguito ruotano tra le varie realtà territoriali della provincia tra i Centri di Salute Mentale e i Servizi per le Tossicodipendenze dei Distretti della Provincia: Parma, Fidenza, Langhirano e Valli Taro e Ceno.

Durante quest'anno i MFS iniziano lo svolgimento dell'attività di guardia notturna e diurna nei giorni festivi presso la UOC frequentata nei primi due anni.

L'esame per il passaggio al quarto anno è un caso clinico, assegnato al candidato due settimane prima della presentazione, in forma di discussione del background teorico, diagnosi differenziale e indicazioni terapeutiche. I casi clinici vengono solitamente sorteggiati dalla commissione giudicatrice tra i pazienti dei reparti e del Day hospital cosicché il candidato abbia la possibilità di effettuare indagini diagnostiche e colloqui esplorativi durante le due settimane precedenti l'esame.

IV anno

Al quarto ed ultimo anno il MFS è responsabile di uno dei tre servizi ambulatoriali specialistici (Disturbi dell'umore e Disturbi Ossessivo-Compulsivi, Disturbi Psicotici e Disturbi della Condotta Alimentare e Disturbi di Personalità) o del Servizio di Day Hospital, sotto la supervisione del Dirigente Medico responsabile. Settimanalmente vi sono incontri di supervisione per la discussione delle criticità e dei percorsi terapeutico riabilitativi.

L'esame dell'ultimo anno è in forma di discussione di caso clinico, come l'anno precedente, con la differenza che è il candidato a scegliere un caso clinico che ha trovato particolarmente interessante. Il più

delle volte l'argomento riflette sia l'ambulatorio specialistico di pertinenza sia l'argomento di tesi. Infatti i MFS dell'ultimo anno discuteranno una tesi su un progetto di ricerca elaborato nel corso degli ultimi due anni dopo aver acquisito le nozioni di base per la stesura di un progetto scientifico. I candidati infatti sono responsabili dell'intero progetto dalla preparazione del protocollo e della documentazione da sottoporre al Comitato Etico alla stesura di una bozza per un'eventuale pubblicazione scientifica.

Durante tutti gli anni di corso, a rotazione e a cadenza settimanale, i MFS presentano un articolo o un argomento che hanno trovato interessante e che vogliono condividere o discutere con i colleghi. Inoltre, a cadenza regolare i MFS discutono in supervisione con Supervisor abilitati in TFP (Dr. Dazzi) casi problematici nell'ambito dei Disturbi di Personalità.

Rete Formativa

La rete formativa prevede tre sedi accreditate:

- 1- AZIENDA USL PARMA - D.A.I. Salute Mentale e Dipendenze Patologiche
- 2- OSPEDALE DI FIDENZA
- 3- OPA MARIA LUIGIA

Ricerca

Storicamente la scuola ha un approccio psicopatologico ed i nostri sforzi attuali mirano ad integrare le nuove tecnologie sia comportamentali che elettrofisiologiche e di neuro-imaging con un approccio descrittivo.

L'attività di ricerca ruota intorno a 5 quesiti fondamentali, ad ognuno dei quali stiamo provando a rispondere con svariati progetti e multipli approcci

I MFS sono inoltre responsabili dell'attività di tutoraggio di studenti dei vari corsi di Laurea (e.g. Master di II livello in Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive; Laurea Specialistica a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia) sia durante il tirocinio che nella preparazione della tesi di Laurea. Ad ogni MFS viene assegnato un progetto di cui sarà responsabile durante il percorso di studi.

Collaborazioni Nazionali e Internazionali

Vittorio Gallese, Martina Ardizzi, Marianna Ambrosecchia - Università di Parma

Antonio Prunas, Emanuele Preti, Juliette Richetin - Università di Milano Bicocca

Alice Caldiroli - Università degli Studi di Milano
Silvia Ferrari - Università Studi Modena Reggio Emilia
Fabio Sambataro - Università di Udine
Alessandro Grecucci- Università di Trento
Silvana Galderisi, Mario Maj - SUN, Napoli
Tali Sharot - Affective Brain Lab, UCL, London, Regno Unito
Luisa Weiner - Strasbourg University, Francia
Francesc Colom - IMIM Barcelona, Spagna
Diego Hidalgo-Mazzei - Hospital Clínic de Barcelona, Spagna
Gilberto Gerra - Nazioni Unite, Vienna, Austria
Neil Garrett - Princeton Univeristy, Princeton, USA
Jonathan Stewart - Columbia University, NYC, USA
Nicole Cain, Kevin Meehan - Long Island University, NYC, USA
John Clarkin, Weill Cornell Medical College, NYC, USA

E' possibile per i MFS passare un periodo della formazione in un centro al di fuori della rete formativa, anche all'estero, al fine di acquisire abilità specialistiche, purché questo sia strutturato e sotteso da un progetto di collaborazione. A tal fine il MFS dovrà adoperarsi a dimostrare l'acquisizione degli obiettivi di cui sopra durante il soggiorno presso un'altra struttura.

Sbocchi Lavorativi

La maggior parte dei MFS al termine del percorso rimane nell'ambito clinico assistenziale come Dirigente Medico nel Servizio Sanitario Nazionale (65%) o in strutture private accreditate (25%) mantenendo anche attività ambulatoriale privata. Tuttavia, grazie alla formazione ed della ricerca internazionale ad alto livello offerta dalla scuola, una 10% degli specialisti opta per una carriera universitaria o nella ricerca (Dati relativi all'ultimo quinquennio).

Corpo Docente della Scuola

Prof. Carlo Marchesi
Prof.ssa Chiara de Panfilis,
Prof. Paolo Ossola
Dott. Matteo Tonna
Dott.ssa Maria Lidia Gerra
Prof. Vittorio Gallese
Dott. Pietro Pellegrini (AUSL di Parma)